

Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas

Audizione di ASSOELETRICA

Roma, 18 luglio 2007

La relazione annuale presenta aspetti di condivisione e mi riferisco specificatamente :

- al riscontro positivo allo sviluppo del parco produttivo, in particolare al riconoscimento che senza gli investimenti i prezzi dell'energia elettrica sarebbero ancora più alti;
- al commento sui risultati del processo di liberalizzazione, con il riferimento al progressivo superamento di posizioni dominanti nella generazione;
- al richiamo alla necessità di un ulteriore sviluppo delle infrastrutture energetiche nel medio lungo termine: posso affermare che gli operatori sanno e vogliono fare la loro parte, ma ciò richiede un quadro regolatorio chiaro, certo e stabile.

Peraltro nella relazione ci ha creato disappunto:

- l'affermazione che alcune imprese elettriche si muoverebbero con forme di collaborazione a danno di una corretta competizione;
- e la denuncia del rischio di presunti comportamenti non corretti da parte di alcuni operatori che non renderebbero disponibile capacità produttiva per scopi speculativi.

Se sono stati rilevati comportamenti non corretti, è giusto che siano resi noti ed eventualmente sanzionati. E se sono state avviate indagini in proposito, sarebbe opportuno attendere prima il loro esito.

Illazioni al riguardo compromettono la credibilità delle imprese ed alimentano ulteriormente, senza vantaggio per nessuno, le note e sterili polemiche da parte del mondo del consumo nei confronti dell'offerta.

In ogni caso, non condividiamo l'ipotesi di adottare misure restrittive solo per prevenire ipotetici abusi, in quanto tali interventi non ci sembrano conformi alle logiche di mercato e all'esigenza di promuovere una crescita della competizione.

Passando ai commenti relativi alle attività svolte e a quelle da sviluppare (v. Piano Triennale), esprimo le seguenti considerazioni:

- riteniamo persista la necessità di ridurre il numero dei provvedimenti nonché di pervenire ad una sostanziale semplificazione dei loro contenuti e dell'intero sistema di regolazione;
- le modifiche della disciplina di funzionamento del mercato dovrebbero essere rese note con ampio anticipo, almeno nel corso del primo semestre dell'anno precedente a quello in cui esse entreranno in vigore e tutte sottoposte con priorità ad Analisi di Impatto Regolatorio
- a tale proposito condividiamo pienamente su un maggiore ricorso a questa Analisi auspicando che possano essere rese reperite le consistenti e specialistiche risorse indispensabili se si vogliono ottenere tempestivi, concreti e utili risultati da tale metodologia;

- fermo restando il diritto di interlocuzione diretta con gli operatori, sarebbe opportuno che l'Autorità riconoscesse nei fatti il ruolo di rappresentanza delle associazioni, nella fattispecie di Assoelettrica;
- è auspicabile una maggiore attenzione nei confronti delle osservazioni avanzate nel corso delle consultazioni poiché queste procedure non devono essere solo un atto formale ma possono rappresentare un miglioramento dei contenuti dei provvedimenti e contribuire a ridurre il contenzioso;
- dovrebbero essere verificati i contenuti della delibera 130/07 (riorganizzazione del mercato dei servizi di dispacciamento) poiché le disposizioni formulate appaiono di dubbia efficacia e difficile applicazione da parte di molti operatori;
- in tema di borsa elettrica sarebbe auspicabile un ulteriore autorevole intervento dell'Autorità volto a stimolare un definitivo avvio del mercato dei prodotti derivati;
- si condivide la necessità di promuovere la riduzione degli oneri parafiscali, trasferendoli sulla fiscalità generale, al contempo riordinando e armonizzando la normativa fiscale, in linea con la nuova realtà di mercato;
- pur consci della complessità, proponiamo l'avvio di un'attività di monitoraggio sistematico dei prezzi medi di energia elettrica e gas, praticati alle diverse categorie di consumatori finali, al fine migliorare l'attendibilità dei confronti anche internazionali e promuovere una più corretta informazione.

- si apprezzano e si sostengono le iniziative volte alla diffusione dell'efficienza negli usi finali dell'energia nonché l'impegno per il supporto allo sviluppo delle rinnovabili
- si apprezzano le iniziative rivolte allo sviluppo delle attività comunicazione, rivolte non solo ai media ma anche ai cittadini (anche modernizzazione del sito web) e l'impegno nello sviluppo dell'attività di collaborazione internazionale

Infine, un commento particolare sui temi connessi al completamento del processo di liberalizzazione del mercato retail.

L'importanza di tale questione appare essere stata sottovalutata da parte del Governo, che è intervenuto a sanare la mancanza di alcune essenziali disposizioni solo pochi giorni prima della scadenza dello scorso 1° luglio, rimandando la soluzione di alcune criticità come la ridefinizione dei meccanismi tariffari per la protezione delle fasce sociali disagiate

E' inoltre mancata un'azione di informazione preventiva promossa e gestita a livello istituzionale

A tale proposito riteniamo essenziale che l'Autorità, nell'ambito delle sue prerogative, dia il massimo impulso all'informazione e alle iniziative per lo sviluppo del nuovo mercato anche, se ritenuto utile, favorendo l'istituzione (in qualità di soggetto "terzo") di un tavolo di confronto tra associazioni dei consumatori e rappresentanze degli operatori del settore.

Confidiamo che l'Autorità continui ad adoperarsi nei confronti dell'Esecutivo e del Parlamento per favorire una rapida adozione dei

provvedimenti necessari, in particolare quelli relativi alla definizione della nuova fascia sociale e dei relativi meccanismi applicativi, evitando di ricorrere ad interventi che possano configurarsi come un eccesso di tutela (ad es. la possibilità di rientro nel servizio di maggior tutela, visto che i consumatori possono rivolgersi a fornitori qualificati dalla stessa Autorità).

Siamo convinti che la miglior tutela del consumatore derivi da un mercato che sia messo in condizione di esprimere tutte le sue prerogative dal punto di vista della concorrenzialità dell'offerta,

Riteniamo che particolare attenzione deve essere posta:

- nel risolvere le anomalie che ancora caratterizzano la definizione dei prezzi di riferimento nel mercato retail superando la convinzione che prezzi degressivi determinino automaticamente un disincentivo ad un uso efficiente dell'energia elettrica;
- nel favorire l'eliminazione degli ostacoli procedurali che possono limitare o disincentivare lo switching da parte dei consumatori;
- nel far sì che la competizione tra i vari operatori possa svilupparsi in condizioni di effettiva parità.

Assoelettrica conferma la disponibilità e l'interesse ad approfondire in altra sede specifici temi di interesse dell'Autorità

Grazie per l'attenzione